

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6460 del 04/12/2017
Oggetto	OGGETT: ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE RIO COSINA ĩ BACINO LAMONE PROC. RAPP1176 LOC. MOTEFORTINO COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) PROC.RAPP1381/11RN02 DITTA: GALLEGATI MANUELE PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE E ASSENSO ALLA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6682 del 01/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

OGGETTO: ACQUE DEMANIO IDRICO  
ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE  
RIO COSINA – BACINO LAMONE PROC. RAPP1176  
LOC. MOTEFORTINO COMUNE DI BRISIGHELLA (RA)  
PROC.RAPP1381/11RN02  
DITTA: GALLEGATI MANUELE  
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE E  
ASSENSO ALLA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE

**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le

disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 OTTOBRE 2015;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

PREMESSO che in data 2.11.2003 con DD 16012 del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli della Regione Emilia Romagna, è stata rilasciata alla ditta Gallegati Serafino e Farfalla Maria C.F. 00978520393 la concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Rio Cosina ad uso irriguo pratica RAPP1381 scadenza 31.12.2005;

TENUTO conto che in merito alla predetta concessione unificata l'utente ha versato il deposito cauzionale di € 51,65 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauz. Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" con bollettino pagato in data 12.12.2003 (52/086 – 0062- VCY 0428)

DATO ATTO che successivamente con DD. 12519/2013 del Servizio Tecnico Bacino Romagna è stato rilasciato al Sig. Gallegati Manuele C.F. GLLMNL89L07D458C il rinnovo e cambio di titolarità di concessione unificata di prelievo da acque superficiali dal Rio Cosina e sotterranee in Loc. Montefortino di Brisighella (RA) ad uso irriguo pratica RAPP1176 - RAPP1381/11RN02 scadenza 31.12.2015;

DATO ATTO che l'utente non si è mai presentato per il ritiro del provvedimento di rinnovo, pur avendo regolarmente versato i canoni di concessione;

PRESO ATTO della comunicazione presentata in data 02.01.2017 protocollo ARPAE PGRA 2017/32 per la rinuncia alla concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Rio Cosina in Loc. Montefortino di Brisighella di cui alla D.D. 12519/2013 – Proc RAPP1176;

VERIFICATO che a seguito del sopralluogo effettuato i tecnici regionali incaricati hanno accertato, con lettera prot. PGRA/2017/0008118 del 13.06.2017, che non sono presenti opere mobili di derivazione, che il luogo è stato ripristinato e la sponda fluviale sinistra è inerbita e vegetata;

PRESO ATTO della comunicazione presentata in data 26-09.2017 protocollo ARPAE PGRA 2017/0012901 con cui viene comunicata la rinuncia alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea (RAA9773) in Loc. Montefortino di Brisighella (Foglio 122, mapp. 73) di cui alla D.D. 12519/2013 e richiesta di utilizzo del pozzo ad uso domestico - Proc. RAPP1381/11RN02;

DATO CONTO che il pozzo della profondità di 6 metri può essere mantenuto ad uso domestico ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a) del regolamento regionale n. 41/2001;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione che pertanto la somma di € 51,65 (pagata con bollettino in data 12.12.2003 -52/086 – 0062- VCY 0428) prestata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale può essere svincolata;

DATO CONTO che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpa degli adempimenti in materia di trasparenza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### **DETERMINA:**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione di derivazione acqua pubblica dal Rio Cosina del bacino Lamone e sotterranea in Loc. Montefortino di Brisighella rilasciata al Sig. Gallegati Manuele C.F. GLLMNL89L07D458C con DD. 12519/2013 del Servizio Tecnico Bacino Romagna Proc. RAPP1176 – RAPP1381/11RN02 scaduta il 31.12.2015;
2. di dare conto che il deposito cauzionale di € 51,65 versato sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauz. Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" con bollettino pagato in data 12.12.2003 (52/086 – 0062- VCY 0428) può essere restituito al Sig. Gallegati Manuele C.F. GLLMNL89L07D458C;
3. che il pozzo (RAA9773) della profondità di 6 metri può essere mantenuto ad

uso domestico ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a) del regolamento regionale n. 41/2001

4. di inviare copia semplice del provvedimento mediante PEC oppure Raccomandata AR al Sig. Gallegati Manuele per la rinuncia alla concessione unificata e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale di € 51,65 per la derivazione di acqua superficiale di cui alla pratica RAPP1176 – RAPP1381/11RN02
5. di dare atto che, ai fini della trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
6. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**